

Saman, dopo l'arresto della madre parla il legale: "La Procura avvierà l'estradizione, appena in Italia, andrà in carcere"

LINK: <https://www.dirx.it/31-05-2024/1047132-saman-madre-arrestata-extradizione-avvocato/>



Saman, dopo l'arresto della madre parla il legale: "La Procura avvierà l'estradizione, appena in Italia, andrà in carcere" L'avvocato della Comunità Islamica Gianluca Bocchino: "Potrà chiarire ulteriormente ai magistrati le dinamiche dell'assassino". La donna 51enne affronterà il processo di appello non più da latitante.

Omissionis - La mamma di Saman Abbas non è più latitante, la procura di Reggio Emilia avvierà l'iter di estradizione dal Pakistan e, appena la donna sarà in Italia, andrà in carcere. Spiega i prossimi passaggi giudiziari l'avvocato Gianluca Bocchino che rappresenta la Comunità islamica italiana nel processo per l'assassinio della 18enne di Novellara. "Ora la Procura di Reggio Emilia avvierà la procedura

di estradizione, poiché la persona è già stata dichiarata latitante durante le indagini e nel corso del giudizio di primo grado. La mamma di Saman è stata condannata all'ergastolo e quindi, una volta in Italia, andrà immediatamente in carcere e poi potrà difendersi nel successivo giudizio di appello, questa volta non da latitante, come successo in passato, ma in presenza". Così l'avvocato Gianluca Bocchino di **Tonucci&Partners**, che rappresenta la Comunità islamica italiana e la Moschea di Roma nel processo per la morte di Saman Abbas, la ragazza pakistana di 18 anni assassinata nel 2021 a Novellara per aver rifiutato un matrimonio combinato, commenta alla Dire la notizia della cattura di Nazia, la mamma di Saman.

La madre di Saman arrestata: cosa succederà adesso? I tempi per l'estradizione

LINK: https://comunedibologna.comune.it/notizie/cronaca/24_maggio_31/la-madre-di-saman-arrestata-in-pakistan-cosa-succederà-adesso-i-tempi-per...



La madre di Saman arrestata in Pakistan: cosa succederà adesso? I tempi per l'estradizione di Federica Nannetti L'arresto di Nazia Shaheen è stato convalidato: ora sarà sottoposta a una visita medica. Il 12 giugno la prossima udienza. Gli avvocati delle parti civili: «Essendoci già una sentenza ci aspettiamo tempi rapidi rispetto al padre» È stata latitante per tre anni Nazia Shaheen, la mamma di Saman Abbas; ha continuato a sfuggire anche dopo l'arresto e l'estradizione del marito Shabbar Abbas in Italia, come anche dopo la sentenza di condanna all'ergastolo da parte della Corte d'Assise di Reggio Emilia. **Omissis Omissis**

Omissis Omissis Omissis
Omissis Omissis Omissis

Omissis «Un ergastolo non eseguito perché latitante non può far felice certamente la comunità islamica che ha chiesto, senza esitazione, la condanna di tutti gli imputati», ha rimarcato l'avvocato Gianluca Vincenzo Bocchino di **Tonucci&Partners**, che rappresenta come parte civile la Comunità Islamica Italiana e la Moschea di Roma nel processo. **Omissis**

Pakistan arrestata mamma Saman Abbas, condannata all'ergastolo

LINK: <https://www.oggiopionews.it/2024/05/31/pakistan-arrestata-mamma-di-samran-abbas-condannata-allergentolo/>



Pakistan arrestata mamma Saman Abbas, condannata all'ergastolo E' stata arrestata in Pakistan Nazia Shaeem, mamma di Saman Abbas, condannata all'ergastolo per la morte della figlia. La donna, era latitante dall'1 maggio 2021, il giorno in cui era tornata in Pakistan da Novellara, insieme al marito, dopo l'omicidio. Su di lei pendeva un mandato di cattura internazionale. Om

quindi, una volta in Italia, andrà immediatamente in carcere e poi potrà difendersi nel successivo giudizio di appello, questa volta non da latitante, come successo in passato, ma in presenza'. Così l'avvocato Gianluca Bocchino di **Tonucci & Partners**, che rappresenta la Comunità islamica italiana e la Moschea di Roma nel processo per la morte di Saman Abbas, la ragazza pakistana di 18 anni assassinata nel 2021 a Novellara per aver rifiutato un matrimonio combinato, commenta alla Dire la notizia della cattura di Nazia, la mamma di Saman, condannata all'ergastolo dal tribunale di Reggio Emilia per l'omicidio della figlia. La donna era latitante in Pakistan. È una notizia estremamente importante per le realtà che rappresento - ha proseguito il legale - è evidente che fa la differenza sapere che una persona colpevole sia in carcere o in libertà. A questo punto la mamma di

Saman potrà essere ascoltata dai magistrati o dal giudice nel momento in cui sarà incardinato il processo in appello.